

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
Consiglio Centrale di Rappresentanza dei Militari

-----ooOoo-----
Ruolo Marescialli

**AUDIZIONE DEL CO.CE.R. INTERFORZE INNANZI ALLE
COMMISSIONI "DIFESA" RIUNITE SULL'ATTO DEL GOVERNO
N. 118 (CORRETTIVO AL RIORDINO DELLE CARRIERE DELLE
FORZE ARMATE)**

1. INTRODUZIONE

Salutiamo e ringraziamo le Commissioni Difesa della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica per l'opportunità concessa.

2. LE ASPETTATIVE DEI MARESCIALLI

Il correttivo al riordino delle carriere è un provvedimento *molto atteso e fortemente voluto dal personale che rappresentiamo*, che in esso ha riposto la concreta e legittima aspettativa di intervenire sui profili delle carriere non totalmente soddisfatti, con il decreto 94/2017. Il personale militare, è bene rimarcarlo, *pone la propria vita in costante pericolo, mettendola decisamente in secondo piano rispetto allo spirito di servizio e alla fedeltà alle Istituzioni.*

Le risorse finanziarie stanziare per l'adozione dei correttivi non sono sufficienti a soddisfare le istanze del Ruolo Marescialli.

Peraltro, come riconosciuto dallo Stato Maggiore della Difesa e partecipato al vertice politico del Dicastero della Difesa, ad oggi non vi è un corrispettivo economico per le nuove funzioni/responsabilità, introdotte dal Decreto Legislativo 94/2017.

3. PROBLEMATICHE IRRISOLTE

Facciamo una premessa, noi marescialli, avendo la piena consapevolezza delle poche ed irrisorie risorse stanziare per i correttivi al riordino delle carriere, con senso di responsabilità, rappresentiamo che l'atto n. 118 sottoposto a parere parlamentare è uno strumento utile a correggere le storture del Decreto Legislativo n. 94/2017.

Per quanto sopra chiediamo legittimamente il riconoscimento finalizzato ad istituire e strutturare un "Assegno Direttivo", in considerazione che il citato decreto 94 all'art. 1. recita: "Disposizioni comuni a più categorie" comma 5 la carriera del ruolo dei marescialli, preposti a funzioni di comando, coordinamento e controllo sulle unità poste alle loro dipendenze, è caratterizzata da uno **sviluppo direttivo.**"

Per effetto del riordino, quindi, al personale del ruolo dei Marescialli sono state conferite **funzioni direttive.**

Sempre nel citato Decreto 94/2017, l'art 1820 recita: "(Indennità dirigenziale), al comma 1 ai generali di brigata, ai colonnelli, ai tenenti colonnelli, e ai maggiori e gradi corrispondenti, in aggiunta al trattamento economico in godimento, fondamentale e accessorio, è corrisposta, in relazione al grado rivestito, una indennità dirigenziale mensile per tredici mensilità."

Ne consegue che in base al suddetto Decreto, giustamente è stato attribuito il riconoscimento economico per le maggiori responsabilità date ai nuovi Dirigenti, di contro ai nuovi Direttivi del Ruolo Marescialli, NON è stato riconosciuto nulla.

Per dette ragioni si reclama con pieno diritto, il riconoscimento economico con l'adeguamento del **parametro stipendiale** in similitudine al corrispettivo ruolo direttivo degli Ufficiali, con il parametro del Tenente/Luogotenente e Capitano/Primo

Luogotenente e l'istituzione di un assegno direttivo per i Luogotenenti e Primi Luogotenenti.

Inoltre:

- promuovere il concetto di una carriera aperta, valorizzando, la professionalità, la formazione, i titoli di laurea e l'esperienza maturata, dal ruolo Marescialli, con un più significativo aumento dei posti nei concorsi per accedere alla categoria degli Ufficiali come già previsto e avvenuto per le Forze di Polizia ad ordinamento militare e civile;
- Al fine di abbassare l'età media del ruolo, siamo favorevoli all'opportunità di accesso anticipato ai concorsi interni per marescialli, sin dal passaggio in servizio permanente effettivo, se muniti di laurea.

4. CONCLUSIONI

Confidiamo in una azione Parlamentare tesa al riconoscimento di quanto richiesto nel presente documento.

Roma, 24 ottobre 2019

I Marescialli delegati del Co.Ce.R. Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.